

## SITUAZIONE PATRIMONIALE

Per quanto concerne la situazione patrimoniale, si osserva un totale dell'attivo di 78.706 mln/€, un totale del passivo di 197.549 mln/€, con un disavanzo patrimoniale netto al 31 dicembre di 118.843 mln/€, quale somma algebrica di 45.985 mln/€ di riserve legali e 168.386 mln/€ di disavanzo. Al riguardo si precisa che l'incidenza delle quattro evidenze contabili separate, sul complessivo deficit patrimoniale netto, è pari al 36,72% con un ulteriore incremento di 6,07 punti percentuali rispetto al 2008 (30,65%).

### Attivo.

#### ➤ *Immobilizzazioni*

Si rileva un ammontare complessivamente pari a 1.274 mln/€.

Le immobilizzazioni materiali ammontano a 1.258 mln/€ di cui 1.229 riguardano in particolare gli Immobili da reddito, che fanno registrare un aumento di 1.075 mln/€ rispetto all'esercizio precedente, da attribuire alla riacquisizione di immobili cartolarizzati<sup>2</sup>.

Le immobilizzazioni finanziarie ammontano a 15 mln/€ e presentano una diminuzione di 2.095 mln/€ rispetto al 2008 attribuibile esclusivamente alla Quota di partecipazione ai fondi investiti presso la Tesoreria in conseguenza dello svincolo della quota ex D.L. n. 207/08 citato<sup>3</sup>.

#### ➤ *Attivo Circolante*

Tale voce risulta pari a 77.634 mln/€ (indicata in bilancio per 65.301 mln/€ al netto dei fondi svalutazione crediti per 12.333 mln/€) ed è costituita per 31.017 mln/€ dai Residui Attivi ed in particolare dai Crediti verso gli iscritti, soci e terzi per 29.437 mln/€, tra i quali si evidenziano:

- 28.900 mln/€ per i Crediti per aliquote contributive a carico dei datori di lavoro e/o degli iscritti, di cui 15.680 mln/€ ceduti alla S.C.C.I. S.p.a, che rappresentano la quota parte attribuita alla gestione in misura proporzionale alle riscossioni;
- 1.353 mln/€ per i Crediti per poste correttive e compensative di spese correnti;
- 222 mln/€ per i Crediti per entrate non classificabili in altre voci, tra le quali figurano i crediti ceduti alla S.C.C.I. S.p.a (147 mln/€ rispetto ai 166 mln/€ nel 2008), calcolati in misura proporzionale alle riscossioni realizzate.

2 - Art. 43 bis, del Decreto Legge n. 207/2008 convertito nella Legge n. 14 del 27 febbraio 2009, il quale stabilisce, ai commi 2, 3 e 4, che dal 1° marzo 2009 i beni immobili di proprietà della SCIP sono trasferiti ai soggetti originariamente proprietari degli stessi, nello stato di fatto e di diritto in cui si trovano e senza garanzia per vizi ed evizione; dalla medesima data i soggetti originariamente proprietari sono immessi nel possesso degli stessi ed il valore degli immobili è determinato dall'Agenzia del territorio, sulla base delle liste contenenti gli elementi identificativi degli immobili in possesso della SCIP.

3 - Vedi nota precedente.

**Passivo.**➤ **Debiti.**

Si rileva un ammontare complessivamente pari a 196.946 mln/€, tra cui si evidenzia:

- il debito per Rapporti diretti di c/c verso la Gestione prestazioni temporanee per 147.953 mln/€ (150.538 mln/€ del 2008) che presenta una diminuzione di 2.585 mln/€, in ragione delle ulteriori anticipazioni a titolo gratuito corrisposte nell'esercizio dalla predetta Gestione in applicazione dell'art. 21 della legge n. 88/1989. Tale voce corrisponde alla somma dei debiti in conto corrente delle contabilità separate incorporate nella Gestione in esame (45.877 mln/€) e del Fondo pensioni in senso stretto (102.076 mln/€);
- il Debito per le spese per prestazioni istituzionali per 1.538 mln/€;
- il Debito per oneri finanziari derivanti dalla cessione di crediti contributivi per 1.288 mln/€.

Per quanto concerne il debito per Anticipazioni dello Stato alle gestioni previdenziali ex art. 35 della legge n. 448/1998 (Gestione rapporti debitori verso lo Stato) si evidenzia che, anche per l'anno in esame, non sono state utilizzate somme a titolo anticipatorio a copertura del fabbisogno delle separate contabilità del Fondo pensioni<sup>4</sup>.

*Il ridimensionamento del risultato economico - che passa da 10.369 mln/€ del FPLD in senso stretto, a 4.564 mln/€ del Fondo complessivamente inteso - è addebitabile alle separate evidenze contabili le quali, pur generando il 5,05% dei contributi (4.589 mln/€), a fronte di un numero di iscritti (245.300) che è pari solamente all'1,94% del totale del FPLD, producono una spesa per prestazioni (11.799 mln/€) che costituisce l'11,53% del complessivo onere, nonostante il numero delle prestazioni (404.692) rappresenti soltanto il 4,11% del totale dei trattamenti esistenti al 31.12.2009 nel FPLD.*

*Gli effetti negativi delle separate evidenze appaiono tanto più significativi ove si consideri che:*

- *il complessivo deficit pensionistico del FPLD<sup>5</sup>, pari a 11.385 mln/€ è costituito dalla somma del disavanzo del FPLD in senso stretto per 4.240 e di quello delle separate evidenze pari a 7.145 mln/€;*
- *il rapporto tra numero di prestazioni in pagamento e numero di iscritti è pari a 1,65 per le separate evidenze (2,45 nel 2008) ed a 0,76 per il FPLD nella sua versione ristretta (0,77 nel 2008), anche perché le nuove iscrizioni, dei lavoratori che precedentemente confluivano nelle separate*

4 - Ai fini dell'attribuzione alle gestioni previdenziali delle anticipazioni, l'Istituto ha previsto dei criteri, fissati dal C.I.V. (delibera n. 7 del 9.5.2000) e dal C.d.A. (delibera n. 349 del 27.6.2000) che hanno stabilito la copertura, in via prioritaria, del fabbisogno finanziario delle gestioni confluite nel FPLD (ex Fondi trasporti, elettrici, telefonici e INPDAl) e, solo subordinatamente, delle restanti gestioni previdenziali.

5 - Dato dalla differenza tra contributi e prestazioni considerate al netto della quota di natura assistenziale di cui all'art. 37 della legge n. 88/89 (pari a 23.912 mln/€).

evidenze, con l'eccezione dell'ex F.do trasporti, riguardano attualmente la contabilità ordinaria del FPLD;

- il rapporto tra la spesa per prestazioni e l'importo dei contributi è di 2,6 per le separate evidenze e di 1,05 per il FPLD strettamente inteso.

Al riguardo il Collegio, ritiene opportuno mantenere un costante monitoraggio circa l'evoluzione futura delle separate evidenze contabili nonché del Fondo nel suo complesso onde verificare gli effetti normativi, a tutela degli equilibri di bilancio, e richiama l'attenzione sulle osservazioni contenute nella parte generale della propria relazione.

Si ricorda, inoltre, che con determinazione del Commissario straordinario - n. 261 del 30 dicembre 2009 - si dispone la realizzazione della verifica tecnico-attuariale delle gestioni amministrate dall'INPS, con predisposizione di bilanci tecnici. Al riguardo, il Collegio sottolinea la necessità che detta attività venga svolta con la massima consentita tempestività per tutte le gestioni ed i fondi amministrati, ed invita l'Istituto a voler disporre, in via prioritaria, la realizzazione del Bilancio tecnico attuariale del Fondo pensione lavoratori dipendenti, in considerazione dell'importanza che lo stesso riveste ed alla luce della oramai prossima soppressione della Gestione Enti creditizi prevista dalla norma istitutiva per il 31.12.2010 (art. 7 del D. lgs n. 357/1990) e della sua confluenza nel Fondo in esame.

A conclusione dell'esame del presente rendiconto e sulla base delle osservazioni e delle segnalazioni precedentemente svolte, il Collegio ritiene che lo stesso possa essere approvato.

#### IL COLLEGIO DEI SINDACI

Maria Teresa Ferraro

Carlo Conte

Ludovico Anselmi

Daniela Carlà

Mariano Martone

Alfredo Roccella

Emanuele Sferra

The image shows a vertical column of handwritten signatures in black ink, corresponding to the names listed to the left. The signatures are written in a cursive, somewhat stylized script. From top to bottom, they appear to be: Maria Teresa Ferraro, Carlo Conte, Ludovico Anselmi, Daniela Carlà, Mariano Martone, Alfredo Roccella, and Emanuele Sferra.

**INPS – Collegio Sindacale****3 Gestione prestazioni temporanee ai lavoratori dipendenti****Relazione al Conto Consuntivo 2009**

Il rendiconto dell'anno 2009 della Gestione prestazioni temporanee ai lavoratori dipendenti presenta un risultato economico di esercizio di 549 mln/€ con una notevole diminuzione di 5.174 mln/€ rispetto al 2008 ed un avanzo patrimoniale di 176.317 mln/€, come da prospetto seguente.

Descrizione	Consuntivo 2009	Consuntivo 2008	Variazioni	
			assolute	%
in milioni di euro				
<b>Avanzo patrimoniale netto all'inizio dell'esercizio</b>	<b>175.768</b>	<b>170.045</b>	<b>5.723</b>	<b>3,37%</b>
Valore della produzione	20.530	21.339	-809	-3,79%
Costo della produzione	-21.024	-15.931	-5.093	31,97%
<b>Differenza</b>	<b>-494</b>	<b>5.408</b>	<b>-5.902</b>	<b>-109,13%</b>
Proventi e oneri finanziari	1.044	1.434	-390	-27,20%
Rettifiche di valore di attività finanziarie	0	0	0	0,00%
Proventi e oneri straordinari	23	-1.096	1.119	-102,10%
Imposte di esercizio	-24	-23	-1	4,35%
<b>Risultato d'esercizio</b>	<b>549</b>	<b>5.723</b>	<b>-5.174</b>	<b>-90,41%</b>
<b>Avanzo patrimoniale netto alla fine dell'esercizio</b>	<b>176.317</b>	<b>175.768</b>	<b>549</b>	<b>0,31%</b>

*Il Collegio evidenzia che il risultato positivo d'esercizio viene, comunque, raggiunto con i proventi e oneri finanziari in quanto si registra una forte crescita del costo della produzione particolarmente riferita agli interventi a carico dell'INPS per i trattamenti di integrazione salariale che hanno peraltro interessato anche le regioni.*

Ciò in conseguenza della grave crisi occupazionale che ha comportato un maggior ricorso agli ammortizzatori sociali, nonché alcune modifiche normative che hanno ampliato l'ambito di applicazione delle disposizioni precedenti, come anche la previsione – con effetto retroattivo – dell'art. 2, commi 25 e 26, della legge n. 203/2008 (legge finanziaria 2009), con maggiori oneri a carico della Gestione.

Con riguardo ai singoli valori di bilancio della Gestione in esame, il Collegio ritiene di evidenziare i seguenti aspetti.

## GESTIONE ECONOMICA

### Valore della produzione

- *Proventi e corrispettivi per la produzione delle prestazioni e/o servizi*  
Nell'ambito di tale posta si evidenzia la somma di 18.017 mln/€ a titolo di Aliquote contributive a carico dei datori di lavoro e/o degli iscritti, che fa registrare una diminuzione di 837 mln/€ (- 4,4%) rispetto al consuntivo 2008.

La quantificazione del gettito contributivo tiene conto delle diverse aliquote di prelievo vigenti per le varie forme assicurative comprese nella Gestione e applicate alla massa salariale imponibile, la quale risente, tra l'altro:

- della contrazione dei livelli occupazionali;
- della dinamica delle retribuzioni individuali;
- della variazione delle retribuzioni convenzionali di alcuni settori produttivi.

Si evidenzia, inoltre, la presenza di 2 mln/€ a titolo di contributi dovuti dalle aziende per il Fondo di garanzia di cui all'art. 5, comma 1, del D. lgs n. 80/1992 a copertura del rischio derivante dall'omesso versamento dei contributi destinati a previdenza complementare (D. lgs n. 252/2005) da parte dei datori di lavoro sottoposti a procedura concorsuale.

- *Altri ricavi e proventi*  
Tali poste, riguardano quasi esclusivamente i Trasferimenti dalla GIAS per 2.492 mln/€ (2.475 mln/€ nel 2008) e si riferiscono principalmente:
- ⇒ per 2.198 mln/€ alla copertura del mancato gettito contributivo a seguito di esoneri o riduzioni di aliquote in favore di settori o categorie produttive in relazione a:
    - trattamenti di famiglia (1.205 mln/€);
    - trattamenti ordinari di integrazione salariale ai dipendenti dell'edilizia, delle aziende lapidee e industriali (136 mln/€);
    - trattamento sostitutivo della retribuzione ai dipendenti di imprese agricole (80 mln/€);
    - trattamenti ordinari di disoccupazione (155 mln/€);
    - trattamento di fine rapporto (24 mln/€);
    - trattamenti economici di malattia e maternità (597 mln/€);
  - ⇒ per 277 mln/€ alla copertura di minori entrate conseguente alla riduzione dell'imponibile contributivo;
  - ⇒ per 12 mln/€ alla copertura del mancato gettito contributivo in favore della disoccupazione nel settore agricolo, conseguente al trasferimento delle somme ai fondi paritetici interprofessionali (art. 1, commi 62-64 della legge n. 247/2007).

### Costo della produzione

#### ➤ *Costi per l'acquisto di materie prime, sussidiarie, consumo e merci*

Nell'ambito di tale posta si evidenziano:

1. le Spese per prestazioni che ammontano a complessivi 14.331 mln/€ (11.896 mln/€ nel 2008), con un aumento di 2.435 mln/€ rispetto all'esercizio precedente ed attengono, come può evincersi dal prospetto seguente, ad una gamma diversificata di trattamenti aventi, quale comune denominatore, la temporaneità e la destinazione a beneficio dei lavoratori o ex lavoratori dipendenti.

Prestazioni Istituzionali	Anno 2009	Anno 2008	Variazioni	
			assolute	%
	(Importi in milioni di euro)			
Trattamenti di famiglia	3.760	3.831	-71	98,15%
Trattamenti di integrazione salariale	1.755	365	1.390	480,82%
Trattamenti di disoccupazione	4.198	3.051	1.147	137,59%
Trattamenti economici di malattia e maternità	4.203	4.203	0	100,00%
Trattamenti di fine rapporto e vari	415	446	-31	93,05%
<b>TOTALE</b>	<b>14.331</b>	<b>11.896</b>	<b>2.435</b>	<b>120,47%</b>

Si evidenzia un sensibile aumento sia dei trattamenti di integrazione salariale che dei trattamenti di disoccupazione questi ultimi in particolare per le indennità ordinarie ai lavoratori agricoli (+ 1.085 mln/€), anche in conseguenza sia della legge n. 203/2008 sopra citata, sia della legge n. 247/2007, art. 1, commi 25, 26 e 27, con l'elevazione della durata e della misura della prestazione nonché con la ridefinizione dei tetti massimi della stessa.

2. Le poste correttive e compensative delle uscite correnti, accertate in 468 mln/€ (+ 29 mln/€ rispetto al 2008) riguardano, quasi esclusivamente, i recuperi di prestazioni indebite accertati nell'esercizio, riferibili essenzialmente:
  - ai trattamenti di famiglia (36 mln);
  - ai trattamenti ordinari di disoccupazione (133 mln);
  - ai trattamenti economici di malattia e maternità (80 mln);
  - ai trattamenti di fine rapporto già erogati dall'Istituto e recuperati nei confronti delle aziende fallite (214 mln).

#### ➤ *Ammortamenti e svalutazioni.*

A seguito delle determinazioni del Direttore Generale n. 43 del 19 aprile 2010 e n. 12 del 22 ottobre 2008 concernenti, rispettivamente, il Fondo svalutazione crediti contributivi ed il Fondo svalutazione crediti per prestazioni da recuperare, sono state effettuate svalutazioni per complessivi 380 mln/€, di cui:

- 169 mln/€ (- 192 mln/€ rispetto al 2008) per i crediti contributivi, come da tabella seguente.

Periodi	Crediti verso le aziende tenute alla presentazione della denuncia a mezzo DM	Crediti verso datori di lavoro del settore agricolo
Fino al 31.12.80	93,90	98,80
Dal 1981 al 1990	93,30	98,00
Dal 1991 al 1995	91,50	97,00
Dal 1996 al 1999	73,10	95,50
Dal 2000 al 2004	49,70	93,00
Dal 2005 al 2006	30,30	60,00
Dal 2007 al 2009	9,90	11,00

- 22 mln/€ per i crediti per prestazioni da recuperare.

➤ **Oneri diversi di gestione.**

Tale posta è composta principalmente:

1. dai Trasferimenti passivi per complessivi 6.267 mln/€ (3.468 mln/€ nel 2008), disposti quasi interamente a favore del Fondo pensioni lavoratori dipendenti (6.226 mln/€ a fronte dei 3.427 mln/€ nel 2008) per la copertura figurativa dei periodi indennizzati concernenti la disoccupazione ordinaria per 4.984 mln/€ (+ 1.786 mln/€ rispetto al 2008) e per l'integrazione salariale per 1.242 mln/€ (+ 1.013 mln/€ rispetto al 2008).
2. dalle Spese di amministrazione<sup>1</sup>, per complessivi 636 mln/€, con un aumento di 27 mln/€ (pari al 4,4%) rispetto allo stesso dato del 2008, ascrivibile in buona parte alle seguenti variazioni:
  - spese per il personale (+ 13 mln/€, pari al 3%);
  - spese per i servizi informatici - comprese le quote di ammortamento - (+ 12 mln/€, pari al 43,7%);
  - oneri connessi all'uso dei locali adibiti ad uffici, quali illuminazione, forza motrice, riscaldamento, pulizie, etc. (+ 13 mln/€, pari al 40,6%);
  - altre spese (+ 9 mln/€, pari al 9,5%).

**Proventi ed oneri finanziari**

➤ **Altri proventi finanziari**

Tali poste sono quasi interamente costituite dai Redditi e proventi patrimoniali (1.072 mln/€, a fronte di 1.450 mln/€ del 2008) ed in particolare dagli Interessi attivi sul conto corrente con l'INPS<sup>2</sup> per 1.057 mln/€ (1.422 mln/€ nel 2008), per l'impiego delle disponibilità attraverso l'effettuazione di anticipazioni alle gestioni deficitarie.

1 - Le spese di amministrazione sostenute dall'Istituto vengono successivamente ripartite tra le gestioni ai sensi dell'art. 57 del Regolamento di amministrazione e contabilità

2 - Gli interessi sono calcolati sulla base della percentuale fissata con determinazione commissariale n. 85 del 12 aprile 2010 che ha modificato l'art. 52, comma 1, lettera a) del R.A.C. e sono pari al 3% (4,463% nel 2008). Da tale componente positiva del reddito sono ovviamente escluse le anticipazioni effettuate gratuitamente al FPLD nel quadro della solidarietà prevista nel comparto dei lavoratori dipendenti dall'art. 21 della legge n. 88/1989.

- *Interessi passivi ed altri oneri finanziari.*  
Pari a 28 mln/€, riguardano principalmente (21 mln/€) gli Oneri derivanti dalla cessione dei crediti contributivi di cui all'art. 13, della legge n. 448/1998.

### SITUAZIONE PATRIMONIALE

Per quanto concerne la situazione patrimoniale, si osserva un totale dell'attivo di 180.309 mln/€, un totale del passivo di 3.992 mln/€ ed una consistenza patrimoniale netta al 31 dicembre pari a 176.317 mln/€. Si evidenziano le seguenti componenti.

#### Attivo

- *Immobilizzazioni - Immobilizzazioni materiali*  
Tale posta riguarda principalmente la quota di partecipazione all'acquisizione di immobili per 15 mln/€ che rappresenta la quota parte del valore degli immobili strumentali evidenziato nel Bilancio generale dell'Istituto.
- *Attivo Circolante*  
Complessivamente pari a 177.578 mln/€ è costituito dai Residui attivi per 4.426 mln/€ (indicati in bilancio per 2.326 mln/€ al netto dei fondi svalutazione crediti), di cui 4.413 mln/€ afferenti i Crediti verso gli iscritti, soci e terzi, tra i quali si evidenziano:
  - 4.088 mln/€ per i Crediti per aliquote contributive a carico dei datori di lavoro e/o degli iscritti, di cui 2.586 mln/€ ceduti alla S.C.C.I. S.p.a, che rappresentano la quota parte attribuita alla gestione in misura proporzionale alle riscossioni;
  - 285 mln/€ per i Crediti per poste correttive e compensative di spese correnti;
  - 40 mln/€ per i Crediti per entrate non classificabili in altre voci, tra i quali figurano i crediti ceduti alla S.C.C.I. S.p.a (31 mln/€ rispetto ai 33 mln/€ nel 2008), calcolati in misura proporzionale alle riscossioni realizzate.

Si osservano inoltre le Disponibilità pari a 175.252 mln/€, di cui 147.953 mln/€ a titolo di Credito verso il F.P.L.D. che riguarda le disponibilità liquide utilizzate senza corresponsione di interessi (art. 21 della legge n. 88/1989) e 27.300 mln/€ per il Credito in c/c con l'INPS relativo alle anticipazioni effettuate alle gestioni deficitarie dell'Istituto.



**Passivo**

- **Debiti - Obbligazioni.**  
Risulta pari a 834 mln/€ di cui, principalmente, 543 mln/€ per Debiti per le spese per prestazioni istituzionali e 241 mln/€ per Debiti per oneri finanziari derivanti dalla cessione di crediti contributivi (art. 13 della legge n. 448/1998).

A conclusione dell'esame del presente rendiconto e sulla base delle osservazioni e delle segnalazioni precedentemente svolte, il Collegio ritiene che lo stesso possa essere approvato.

**IL COLLEGIO DEI SINDACI**

Maria Teresa Ferraro

Carlo Conte

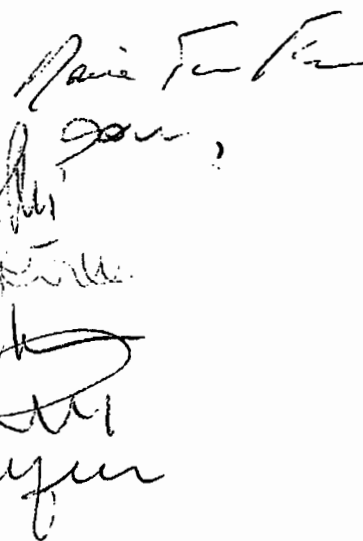
Ludovico Anselmi

Daniela Carlà

Mariano Martone

Alfredo Roccella

Emanuele Sferra



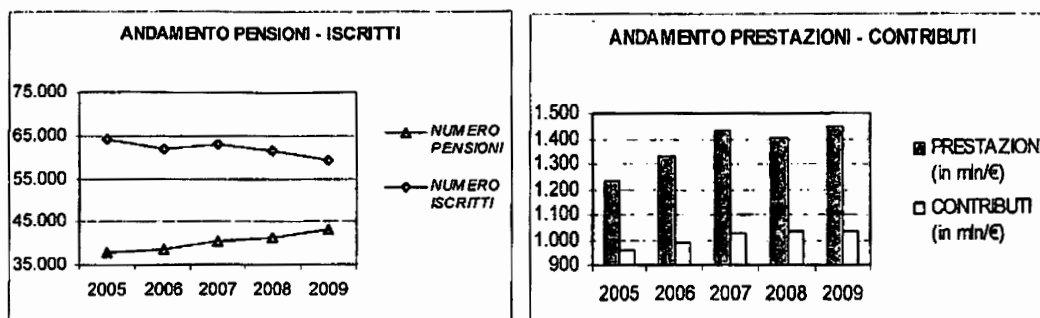
**INPS - Collegio Sindacale****4 Gestione speciale per l'erogazione dei trattamenti pensionistici al personale degli Enti pubblici creditizi decreto legislativo 20 novembre 1990, n° 357****Relazione al Conto Consuntivo 2009**

Il rendiconto dell'anno 2009 della Gestione in esame, presenta un risultato economico di esercizio negativo che si attesta a 314 mln/€ con un peggioramento di 74 mln/€ (+30,83%) rispetto al 2008 ed un avanzo patrimoniale complessivo pari a 2.028 mln/€ - quale risultante algebrica di situazioni attive e passive diversificate tra i singoli Istituti di credito - come da prospetto seguente.

Descrizione	Consuntivo 2009	Consuntivo 2008	Variazioni	
			assolute	%
in milioni di euro				
<b>Avanzo patrimoniale netto all'inizio dell'esercizio</b>	<b>2.342</b>	<b>2.582</b>	<b>-240</b>	<b>-9,30%</b>
Valore della produzione	1.046	1.044	2	0,19%
Costo della produzione	-1.434	-1.401	-33	2,36%
<b>Differenza</b>	<b>-388</b>	<b>-357</b>	<b>-31</b>	<b>-8,68%</b>
Proventi e oneri finanziari	74	117	-43	-36,75%
Imposte di esercizio	0	0	0	0,00%
<b>Risultato d'esercizio</b>	<b>-314</b>	<b>-240</b>	<b>-74</b>	<b>+30,83%</b>
<b>Avanzo patrimoniale netto alla fine dell'esercizio</b>	<b>2.028</b>	<b>2.342</b>	<b>-314</b>	<b>-13,41%</b>

Nella tabella che segue vengono inoltre riepilogati sia i dati relativi al numero delle pensioni vigenti e degli iscritti, sia i dati relativi ai contributi ed alle prestazioni rispettivamente accertati ed impegnate, con riferimento all'ultimo quinquennio, con i relativi rapporti, da cui possono essere tratti utili elementi di valutazione in ordine ai conseguenti *trend* gestionali.

ANNO	NUMERO PENSIONI	NUMERO ISCRITTI	RAPPORTO PENSIONI/ ISCRITTI	PRESTAZIONI (in mln/€)	CONTRIBUTI (in mln/€)	RAPPORTO PRESTAZIONI/ CONTRIBUTI
2005	37.919	64.051	0,59	1.236	962	1,28
2006	38.760	61.920	0,63	1.327	986	1,35
2007	40.440	63.188	0,64	1.432	1.029	1,39
2008	41.447	61.505	0,67	1.402	1.031	1,36
2009	43.067	59.228	0,73	1.446	1.031	1,40



Sulla base dei dati sopra riportati si osserva un andamento crescente sia del rapporto pensioni/iscritti (0,73 a fronte dello 0,67 dell'anno precedente), sia del rapporto prestazioni/contributi (1,40 a fronte di 1,36 del precedente esercizio).

Al riguardo, il Collegio evidenzia - come riportato anche in occasione dell'esame del FPLD - l'oramai prossima soppressione della Gestione in parola, prevista dalla norma istitutiva per il 31.12.2010<sup>1</sup>.

Premesso quanto sopra, si rafforza l'esigenza che l'Istituto provveda, in via prioritaria, alla realizzazione del Bilancio tecnico attuariale del Fondo pensioni.

Con riguardo ai singoli valori di bilancio della Gestione in esame, il Collegio ritiene, inoltre, di evidenziare i seguenti aspetti.

## GESTIONE ECONOMICA

### Valore della produzione

- *Proventi e corrispettivi per la produzione delle prestazioni e/o servizi*

Nell'ambito di tale posta si evidenzia la somma di 1.031 mln/€ a titolo di Aliquote contributive a carico dei datori di lavoro e/o degli iscritti, dato pressoché invariato rispetto al consuntivo 2008.

- *Altri ricavi e proventi.*

Tali poste comprendono principalmente:

1. i Trasferimenti dalla Gestione degli interventi assistenziali e di sostegno alle gestioni previdenziali pari a 12 mln/€, con un aumento di 4 mln/€ (50%) rispetto al periodo precedente, i quali sono riferibili:

<sup>1</sup> - L'art. 7, 1° del D. lgs n. 357/1990 dispone che "L'equilibrio finanziario della gestione speciale è garantito dai datori di lavoro di cui all'art. 1, comma 1, per un periodo pari ad anni 20 a decorrere dal 1° gennaio 1991"; L'art. 7, 5° dispone che "Al termine del periodo di cui al comma 1 la gestione speciale è soppressa. Il Ministro del lavoro e della previdenza sociale, di concerto con il Ministro del tesoro, dispone con proprio decreto il trasferimento delle residue attività patrimoniali all'assicurazione generale obbligatoria".

- per 4 mln/€ alla copertura di minori entrate derivanti dalla riduzione della retribuzione imponibile e dal riconoscimento di agevolazioni del settore agricolo;
- per 8 mln/€ alla copertura delle sottocontribuzioni e degli esoneri contributivi in favore di particolari categorie e settori produttivi.

2. I Trasferimenti da parte di altre gestioni dell'INPS, ed in particolare dal Fondo per il sostegno del reddito, della riconversione e riqualificazione professionale del personale del credito, per 3 mln/€ (- 1 mln/€ rispetto al 2008).

### **Costo della produzione**

- *Costi per l'acquisto di materie prime, sussidiarie, consumo e merci.*  
Nell'ambito di tale posta si evidenziano: le Spese per prestazioni per complessivi 1.446 mln/€, con un aumento di 43 mln/€ (+3,1%) rispetto al consuntivo 2008, attribuibile - pur in presenza delle modifiche di cui all'art. 5, comma 6 della legge n. 127/2007, in materia di rivalutazione automatica delle pensioni - all'aumento del numero delle pensioni in essere (+1.620) ed alla crescita dell'importo medio delle stesse, sul quale incide l'adeguamento della perequazione automatica<sup>2</sup>; le Poste correttive e compensative di spese correnti per 21 mln/€ (10 mln/€ nel 2008), a fronte del recupero di prestazioni erogate.
- *Oneri diversi di gestione.*  
Tale voce è composta principalmente:
  1. dai Trasferimenti passivi pari a 6 mln/€ (dato pressoché invariato rispetto all'esercizio precedente) di cui 3 mln/€ a favore dello Stato per contribuzione ex Onpi e 3 mln/€ a favore di altri enti previdenziali;
  2. dalle Spese di amministrazione<sup>3</sup> per 3 mln/€ (dato pressoché invariato rispetto al 2008).

### **Proventi ed oneri finanziari**

- *Altri proventi finanziari*  
Tali poste sono quasi interamente costituite dagli Interessi attivi sul conto corrente con l'INPS per 74 mln/€ (117 mln/€ nel 2008), in base al tasso del 2,949% (4,374% nel 2008), applicato dall'Istituto ai sensi dell'articolo 7, comma 4, del D. lgs 357/1990.

2 - Applicata in via definitiva nella misura del 3,2% (Decreto del 19 novembre 2009 del Ministero dell'economia e delle finanze).

3 - Le spese di amministrazione sostenute dall'Istituto vengono successivamente ripartite tra le gestioni ai sensi dell'art. 57 del Regolamento di amministrazione e contabilità.

## SITUAZIONE PATRIMONIALE

Per quanto concerne la situazione patrimoniale, si osserva un totale dell'attivo di 2.492 mln/€, un totale del passivo di 464 mln/€ ed una consistenza patrimoniale netta al 31 dicembre pari a 2.028 mln/€. Si evidenziano le seguenti componenti.

### Attivo

➤ *Immobilizzazioni*

Presentano una consistenza complessiva pari a 16 mln/€, rappresentata quasi esclusivamente dalle Immobilizzazioni finanziarie che concernono la Quota di partecipazione agli investimenti patrimoniali unitari.

➤ *Attivo Circolante - Disponibilità liquide*

Tale voce evidenzia il Credito in c/c verso l'INPS, pari a 2.476 mln/€ (2.554 mln/€ nel 2008).

### Passivo

➤ *Debiti*.

Risulta pari a 464 mln/€ di cui, principalmente, 462 mln/€ (238 mln/€ nel 2008) per Debiti verso iscritti, soci e terzi per prestazioni dovute e 2 mln/€ per Debiti verso lo Stato e altri soggetti pubblici.

A conclusione dell'esame del presente rendiconto e sulla base delle osservazioni e delle segnalazioni precedentemente svolte, il Collegio ritiene che lo stesso possa essere approvato.

## IL COLLEGIO DEI SINDACI

Maria Teresa Ferraro

Carlo Conte

Ludovico Anselmi

Daniela Carlà

Mariano Martone

Alfredo Roccella

Emanuele Sferra

The image shows seven handwritten signatures in black ink, each corresponding to one of the names listed to the left. The signatures are written in a cursive, somewhat stylized script. From top to bottom, they correspond to: Maria Teresa Ferraro, Carlo Conte, Ludovico Anselmi, Daniela Carlà, Mariano Martone, Alfredo Roccella, and Emanuele Sferra.

**INPS - Collegio Sindacale****5 Gestione dei contributi e delle prestazioni previdenziali dei coltivatori diretti, coloni e mezzadri****Relazione al Conto Consuntivo 2009**

Il rendiconto dell'anno 2009 della Gestione presenta un risultato economico di esercizio negativo di 4.111 mln/€ a fronte dei 5.072 mln/€ del 2008 ed un disavanzo patrimoniale complessivo pari a 57.741 mln/€ a fronte dei 53.630 mln/€ come da prospetto seguente.

Descrizione	Consuntivo 2009	Consuntivo 2008	Variazioni	
			assolute	%
in milioni di euro				
<b>Disavanzo patrimoniale netto all'inizio dell'esercizio</b>	<b>53.630</b>	<b>48.558</b>	<b>5.072</b>	<b>10,45%</b>
Valore della produzione	1.059	1.018	41	4,03%
Costo della produzione	-3.606	-3.863	257	-6,65%
<b>Differenza</b>	<b>2.547</b>	<b>2.845</b>	<b>298</b>	<b>10,47%</b>
Proventi e oneri finanziari	-1.645	-2.229	584	-26,20%
Rettifiche di valore di attività finanziarie	-352	0	-352	0,00%
Proventi e oneri straordinari	87	8	79	----
Imposte di esercizio	-6	-6	0	0,00%
<b>Risultato d'esercizio</b>	<b>4.111</b>	<b>5.072</b>	<b>961</b>	<b>18,95%</b>
<b>Disavanzo patrimoniale netto alla fine dell'esercizio</b>	<b>57.741</b>	<b>53.630</b>	<b>4.111</b>	<b>7,67%</b>

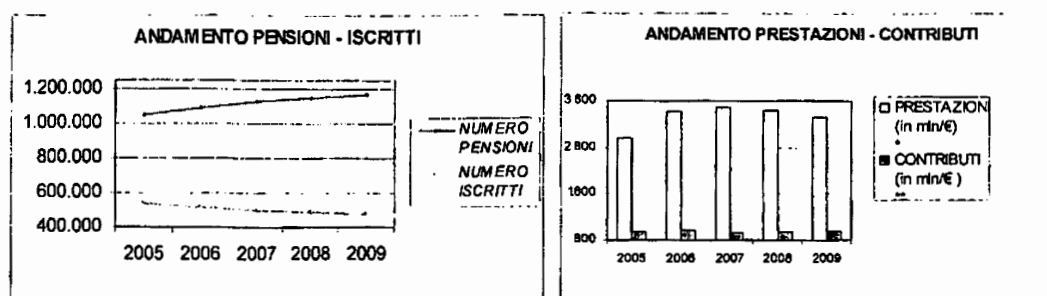
Nella seguente tabella vengono inoltre riepilogati sia i dati relativi al numero delle pensioni vigenti e degli iscritti, sia i dati relativi ai contributi<sup>1</sup> ed alle prestazioni rispettivamente accertati ed impegnate, con riferimento all'ultimo quinquennio, con i relativi rapporti, da cui possono essere tratti utili elementi di valutazione in ordine ai conseguenti *trend* gestionali.

ANNO	NUMERO PENSIONI	NUMERO ISCRITTI	RAPPORTO PENSIONI/ISCRITTI	PRESTAZIONI (in mln/€) *	CONTRIBUTI (in mln/€) **	RAPPORTO PRESTAZIONI/CONTRIBUTI
2005	1.047.969	535.574	1,96	2.996	988	3,03
2006	1.089.406	519.094	2,10	3.557	994	3,58
2007	1.133.361	500.263	2,27	3.662	958	3,82
2008	1.153.180	486.450	2,37	3.586	967	3,71
2009	1.170.469	477.016	2,45	3.447	991	3,48

\* Gli importi sono al netto degli oneri pensionistici ritenuti di natura previdenziale posti a carico della GIAS ai sensi dell'art. 37 L.88/89

\*\* Comprensivi delle quote di partecipazione degli iscritti

1 - Si evidenzia che dal 2008, su indicazione del Comitato, l'ammontare dei contributi è stato rideterminato, per ciascuno degli anni in esame, includendo i contributi volontari e le sottocontribuzioni trasferite dalla GIAS.



Sulla base dei dati sopra riportati si osserva un andamento crescente del rapporto pensioni/iscritti (2,45 a fronte di 2,37 dell'anno precedente), ed una inversione di tendenza del rapporto, prestazioni/contributi (3,48 a fronte di 3,71 del precedente esercizio), riportandosi sui valori tendenzialmente del 2006.

Con riguardo ai singoli valori di bilancio della Gestione in esame, il Collegio ritiene di evidenziare i seguenti aspetti.

## GESTIONE ECONOMICA

### Valore della produzione

- *Proventi e corrispettivi per la produzione delle prestazioni e/o servizi*

Nell'ambito di tale posta si evidenzia la somma di 917 mln/€ a titolo di Aliquote contributive a carico dei datori di lavoro e/o degli iscritti, che fa registrare un aumento di 23 mln/€ (pari al 2,6%) rispetto al consuntivo 2008.

La quantificazione del gettito contributivo tiene conto:

- della diminuzione del numero degli iscritti (- 9.434 unità);
- del contributo aggiuntivo del 2% previsto dalla legge n. 233/1990, che fissa le aliquote dal 2007 al 20,30% per la generalità delle imprese (ridotta al 17,80% per i soggetti di età inferiore a 21 anni) ed al 17,30% per le imprese ubicate nei territori montani o zone svantaggiate (ridotta al 12,80% per i soggetti di età inferiore a 21 anni);
- dell'adeguamento periodico del contributo addizionale, di cui all'art. 22 della legge n. 160/1975.

Tra le Poste correttive e compensative di entrate correnti si evidenziano anche i rimborsi di contributi, per 12 mln/€.

- *Altri ricavi e proventi*

Tali poste, iscritte in bilancio per 139 mln/€, riguardano principalmente i Trasferimenti dalla GIAS (110 mln/€ rispetto ai 109 mln/€ del 2008), e le Entrate non classificabili in altre voci per 29 mln/€ (+ 20 mln/€ rispetto all'esercizio precedente).

**Costo della produzione**

- *Costi per l'acquisto di materie prime, sussidiarie, consumo e merci - Spese impegnate dell'esercizio.*

Nell'ambito di tale posta si evidenziano le Spese per prestazioni istituzionali per 3.447 mln/€ che attengono principalmente alle rate di pensione per 3.443, con una diminuzione di 139 mln/€ (pari al 3,9%) rispetto all'esercizio precedente, attribuibile - pur in presenza dell'aumento del numero delle pensioni in essere (+17.289) e della crescita dell'importo medio delle stesse, sul quale incide la perequazione automatica<sup>2</sup> - alle novità legislative contenute nell'art. 1, comma 5 della legge n. 247/2007 (finestre anche per le pensioni di vecchiaia).

Si precisa, inoltre, che l'onere in parola è al netto della quota di natura non previdenziale, pari a 2.831 mln/€ (2.502 mln/€ del 2008, + 13,1%), posta a carico della G.I.A.S. (art. 37, legge n. 88/89), come stabilito dalla Conferenza dei servizi del 17 febbraio 2010.

Tra le Poste correttive e compensative di spese correnti si evidenziano inoltre 82 mln/€ a titolo di recuperi di prestazioni pensionistiche.

- *Ammortamenti e svalutazioni*

A seguito della determinazione del Direttore Generale n. 43 del 19 aprile 2010 concernente il Fondo svalutazione crediti contributivi, sono state effettuate svalutazioni per complessivi 36 mln/€, come da tabella seguente.

Periodi	Crediti verso i CD/CM
Fino al 31.12.80	99,00
Dal 1981 al 1990	97,00
Dal 1991 al 1995	95,50
Dal 1996 al 1999	93,50
Dal 2000 al 2004	91,00
Dal 2005 al 2006	60,00
Dal 2007 al 2009	15,00

- *Oneri diversi di gestione.*

Tale posta è costituita principalmente dalle Spese di amministrazione<sup>3</sup> pari a 189 mln/€ con un aumento di 4 mln/€ (+2,2%) rispetto al 2008, ascrivibile in buona parte alle seguenti variazioni:

- spese per il personale (- 2 mln/€, pari al 2,2%);

2 - Applicata in via definitiva nella misura del 3,2% (Decreto del 19 novembre 2009 del Ministero dell'economia e delle finanze)

3 - Le spese di amministrazione sostenute dall'Istituto vengono successivamente ripartite tra le gestioni ai sensi dell'art. 57 del Regolamento di amministrazione e contabilità.